

In una zona al confine tra Cercola e San Sebastiano al Vesuvio

Da trent'anni sono senz'acqua

Sono più di duecento le persone che vivono in una situazione di perenne emergenza - L'acqua non arriva perché le abitazioni sono «troppo in alto» e la pressione è insufficiente

Appena arriva l'autobotte spuntano, da ogni parte, secchi, bidoni, taniche e recipienti di ogni sorta. La scena si ripete ogni mattina.

Nelle case di via Vesuvio, una strada ripida e disselciata che separa il comune di Cercola da quello di S. Sebastiano, non c'è acqua. Non si tratta di un guasto momentaneo alla rete idrica: in tutti gli appartamenti, anche in quelli vecchi di trent'anni, l'acqua non è mai arrivata.

Per questo motivo, ma anche per la mancanza di fognone e di illuminazione pubblica nella strada, le donne ed i bambini di via Vesuvio hanno inscenato, l'altro giorno,

una clamorosa protesta culminata nell'accensione di falò nella strada.

La gente che abita questa zona, sono oltre 200 persone, non sa nemmeno, forse perché l'acqua non è mai arrivata nelle proprie case, Teresa Piccolo, madre di un bambino di un anno e mezzo e di un altro di appena sei mesi, grida soltanto che così non è più possibile andare avanti. «Sono anni che viviamo nell'emergenza — ci racconta Teresa — l'acqua che viene portata con l'autobotte non basta. Prima, ne prendevamo dell'altra da una fontanina che era già in paese — ora non è più possibile perché qualcuno l'ha rotta».

Le case di via Vesuvio sono allacciate alla rete idrica dell'acquedotto vesuviano. L'acqua, però, non è mai arrivata nelle abitazioni perché queste sono situate in una zona molto alta e la pressione è insufficiente a farla scendere. Sono stati elaborati dei progetti per impianti di sollevamento (il consiglio comunale di Cercola ne ha recentemente approvato uno) ma, sino ad ora non se ne è fatto niente.

«Un intervento determinante — ci spiega il compagno Di Paola, sindaco di Cercola — potrebbe essere effettuato dall'acquedotto campano e, per esso, dalla Cassa per il Mezzogiorno. L'acquedotto aveva infatti iniziato 10 anni fa la costruzione di una nuova condotta che, avrebbe

dovuto allacciare tutti i comuni del Vesuviano». «Inspiegabilmente — continua il compagno Di Paola — da tre anni quei lavori sono sospesi e a quella condotta nessuno mette più mano. E questo mentre cresce la tensione fra gli abitanti di via Vesuvio».

«Noi, come amministratori, ci impegniamo nei limiti del possibile fornendo con delle autobotti l'acqua a tutte le famiglie di via Vesuvio. Ma è chiaro che così quella gente non può vivere. Proprio ieri — conclude il compagno Di Paola — ho inviato un nuovo fonogramma alla Cassa per il Mezzogiorno nel quale chiedo che vengano ripresi al più presto i lavori per la condotta e che si convochi una riunione nella quale discutere il grave problema».

Il trasporto di acqua con le autobotti, costa, al Comune di Cercola 200.000 lire al giorno; proprio la scorsa settimana la ditta che gestisce il servizio ha chiesto un aumento di 15.000 lire giornaliere.

Intanto, fra la interruzione di lavori da parte della Cassa ed un servizio di autobotti che appare sempre più insufficiente, per gli abitanti di via Vesuvio diventa sempre più difficile andare avanti. E, come sempre accade in questi casi, il primo interlocutore, ma sarebbe meglio dire l'unico responsabile, viene individuato nel Comune.



Una scena che si ripete ogni mattina all'arrivo dell'autobotte

Bambino ucciso da un'auto pirata

Un bambino di 7 anni è stato travolto e ucciso da un'auto che ha proseguito nella sua corsa senza che nessuno riuscisse a rilevare il tipo e la targa. È avvenuto sulla strada S. Sebastiano alla periferia di Afragola. Francesco Tignola, abitante a Afragola in via Salvatore Rosa, è stato recato con alcuni coetanei a giocare a pallone in un campo nei pressi della strada statale. Nell'attesa di tornare a casa è stato travolto. Soccorso da un altro automobilista, Mariano Torzora di 31 anni di Casoria, il piccolo è stato trasportato all'ospedale Cardarelli dove, purtroppo, è giunto cadavere.

In segno di protesta hanno occupato per poche ore l'istituto

IL 50% DEGLI STUDENTI-LAVORATORI BOCCIATI AL MAGISTRALE «VILLARI»

Chiedono che una commissione ispettiva indagli sull'andamento degli esami di maturità - Il membro interno presenterà ricorso: «Molti atti irregolari»

Su 44 ne hanno bocciati 20.

È quanto basta per innescare il meccanismo della protesta. Quella degli studenti-lavoratori del «Villari», un istituto magistrale, è stata immediata: ieri mattina hanno occupato la scuola per un paio d'ore. La protesta è stata interrotta per permettere ad un folto gruppo di insegnanti di controllare le graduatorie affisse nel salone dell'istituto.

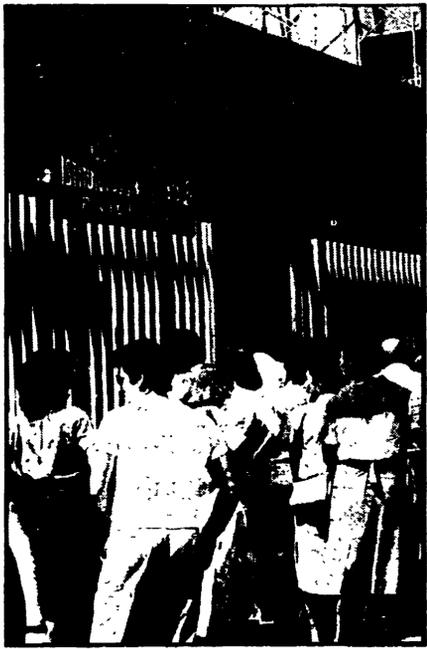
Ma non si fermeranno qui. «Siamo decisi — dicono — ad andare fino in fondo». Per ora chiedono una cosa sola: una commissione ispettiva che indaghi sull'andamento degli esami di maturità. «Molti atti irregolari», dicono, «hanno portato ad una percentuale così alta di bocciati. Ciò che non li convince, infatti, è la condotta della V commissione, quella che li ha esaminati».

I dati parlano da soli: oltre ai 20 studenti lavoratori sono stati bocciati anche 15 studenti su 15. Le cose sono andate decisamente meglio, invece, per gli alunni dell'istituto parificato «S. Eligio», abbinati con gli studenti lavoratori. Su 20 ne sono stati bocciati solo 3.

Ma c'è dell'altro. Pare che alcuni componenti della V commissione abbiano impedito al membro interno, padre Costanzo, insegnante di scienze, di partecipare alla riunione in cui sono state valutate le prove degli esaminati. Lo stesso padre Costanzo non è soddisfatto di come sono andati gli esami. Ha deciso, infatti, di presentare ricorso. «Atti palesti di irregolarità — dice — non sono verificati. Ma una certa severità, decisamente superiore a quella che ha caratterizzato gli esami dei studenti non lavoratori, c'è stata. La preparazione non era ottima, ma andavano comunque tenuti presenti i sacrifici a cui sono sottoposti gli allievi».

E di sacrifici si può certamente parlare. Basta pensare l'esame di maturità al Villari: gli studenti lavoratori hanno frequentato la scuola ogni giorno dalle 18 alle 23. Inoltre, e non certo per colpa loro, molti insegnanti del corso serali hanno avuto la nomina solamente nel mese di marzo.

È stato un ritardo che evidentemente ha lasciato un segno sulla preparazione finale.



Un gruppo di studenti lavoratori sosta davanti all'istituto

Spettacoli e canzoni alla «Casina»

Presso l'Azienda di soggiorno e turismo in Palazzo Reale si è riunito il comitato per le manifestazioni estive, sotto la presidenza del dott. Alberto Del Pietro, presidente della Azienda, con l'intervento del vice sindaco avv. Antonio Carpio.

Il comitato, considerata l'opportunità di offrire agli ospiti della città nel periodo estivo una attrattiva serale di richiamo e di sosta suggestiva sul lungomare, ha preso in esame le varie proposte.

Il calendario si aprirà l'8 prossimo con uno spettacolo di Luciano Rondinella, cui seguiranno altre iniziative: e si concluderà l'11 settembre con la Nuova Compagnia di canto popolare.

In tal modo il comitato di cui fa parte anche l'amministrazione provinciale — intende animare la stagione estiva, nella sede più rappresentativa dal punto di vista turistico, il lungomare, con l'attrattiva sempre gradita agli ospiti, affidata cioè al folklore ed alle canzoni, in realizzazioni stilizzate e sorrette da gusto e bravura degli interpreti.

Ordine del giorno del Consiglio

Per i trasferimenti di facoltà polemica tra rettore e Regione

Nel documento si rivendica all'istituto democratico ogni scelta in merito

La questione dei trasferimenti di facoltà decisi in modo autonomo dal consiglio di amministrazione dell'Università è stata affrontata dal consiglio regionale nel corso della sua ultima seduta.

Non si tratta di un problema secondario se si pone mente al fatto che esso è intimamente legato al riequilibrio territoriale dell'intera regione e che già si sono verificati fatti che lasciano intravedere in prospettiva la impossibilità della Regione di programmare in questo settore.

Nell'ordine del giorno si ritiene che le scelte di carattere territoriale come le localizzazioni di importanti attività universitarie, le quali producono effetti di modificazione urbanistica, rientrano nelle competenze regionali e che le decisioni del rettore e del consiglio d'amministrazione non possono essere considerate nell'ambito di una correttezza metodologica, anche in considerazione dell'imminente conferenza regionale sulle strutture universitarie sulla cui organizzazione si è impegnato il consiglio regionale.

L'assemblea, quindi, dopo aver considerato «che il consiglio regionale non può tollerare di subire le scelte non congruenti con indirizzi già espressi per lo sviluppo equilibrato del territorio campano e per il ridisegno razionale della distribuzione napoletana, invita il rettore dell'Università di Napoli a sospendere ogni iniziativa in merito, rimettendo la decisione nella sede pertinente del consiglio regionale della Campania».

L'iniziativa delle forze democratiche in consiglio regionale di sembrare quanto mai opportuna perché con essa si tende a stabilire il principio secondo il quale la pianificazione territoriale spetta alla Regione che non può, come, purtroppo, finora è accaduto, limitarsi a una funzione operativa di ratifica di decisioni scelte che sono state operate in altre sedi e che quindi non possono essere che ispirate a criteri di interesse settoriale e non nel quadro di uno sviluppo complessivo del territorio della Campania.

«Soccorso rosso» sulla scarcerazione di Saverio Senese

Il «Soccorso Rosso» napoletano ha emesso un comunicato stampa in relazione alla scarcerazione dell'avv. Saverio Senese avvenuto nei giorni scorsi. Nel proprio comunicato il «Soccorso Rosso» giudica positivamente questo «primo sia pur parziale risultato: la libertà provvisoria all'avv. Senese è frutto della intensa ed ampia mobilitazione dell'intero movimento di lotta contro la repressione oggi in Italia».

Nel denunciare di nuovo, con forza, la provocazione perpetrata al danno dell'avvocato Senese, il «Soccorso Rosso» napoletano rinnova il suo impegno di mobilitazione e di lotta per la completa assoluzione del compagno Senese e di tutti i compagni vittime della repressione di regime.

«partito»

A Pendino, alle ore 18.30, assemblea della sezione del PCI «Gramsci» di S. Maria Capua Vetere ha espulso con voto unanime nel giorno scorso; per indegnità il signor Egidio Aprico.

Expulsione

CASERTA — L'assemblea degli iscritti della sezione del PCI «Gramsci» di S. Maria Capua Vetere ha espulso con voto unanime nel giorno scorso; per indegnità il signor Egidio Aprico.

Collegamenti con le isole Eolie

ALISCAFI (da Mergellina): tutti i giorni da Napoli alle 7.45; arrivi: a Stromboli alle 11.45; a Panarea alle 12.20; a Lipari alle 13.

PARTENZE: da Lipari alle 15; da Panarea alle 15.30; da Stromboli alle 16; arrivo a Napoli (Mergellina) alle 20.

MOTONAVI ogni domenica, giovedì 10.00; partenza da Napoli, Scalo Marittimo alle 19 per Stromboli, Giannutri, Panarea, S. Maria Salina, Lipari, Milazzo e Messina.

Il servizio aliscafi viene assicurato dalla SNAV. Per le prenotazioni ed i biglietti per le motonavi ci si può rivolgere alla società Navigazione «Carlo Genovese» - via Depretis, 78 - tel. 312109.

Navi per la Sardegna

Il martedì e la domenica alle 18.30 (società Tirrenia, prenotazioni telefono 312181).

Navi per la Sicilia

PER PALERMO: dal martedì alla domenica alle 21.30. Il lunedì alle 23.15. Il giovedì oltre corsa normale non è prevista una alle 10. (Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla società Tirrenia - Tel. 312180).

PER REGGIO CALABRIA, CATANIA, SIRACUSA, MALTA tutti i giovedì alle 2 (società Tirrenia - Tel. 312181).

Collegamenti autolinee

AGEROLA: 14.00; 16.40 (da via Pisanelli).
AMALFI: 14.00; 16.15 (da via Pisanelli).
PINETAMARE: 6.30; 6.45; 7.00 (da Porta Capuana).
MONDRAGONO: 6.30; 6.45; 7.00; 7.30; 9.00; 11.00; 13.00; 14.10; 15.00; 16.00; 17.00.
POMPEI: 15 minuti da piazza Municipio.
ROCCARASO: 6.15; 14.15; domenica alle 6.15 (dalla Stazione Centrale).
FUGGI alle 7.30 (da piazza Garibaldi).

Collegamenti ferroviari

NAPOLI - ROMA

NAPOLI (partenza): 0.25; 1.59; 2.19 (CF); 1.59; 3.19 (CF).
ROMA (arrivo): 2.36; 5.05; 4.30; 5.10; 5.40.

NAPOLI (partenza): 4.04; 4.11; 4.35 (CF); 5.32; 5.50; 6.30.
ROMA (arrivo): 6.50; 6.27; 7.50; 8.05; 8.28; 8.38.

NAPOLI (partenza): 6.44* (CF); 6.55; 8.05** (M); 7.54; 8.23; 9.36.

ROMA (arrivo): 8.50; 9.55; 9.40; 10.05; 11.02; 10.20.

NAPOLI - CATANIA

NAPOLI (partenza): 11.07*; 12.05*; 12.27; 12.52 (M); 13.18.
CATANIA (arrivo): 12.59; 14.07; 15.00; 16.28; 15.18.

NAPOLI (partenza): 14.18**; 14.30; 15.40** (M); 15.15 (CF); 16.33** (CF).

ROMA (arrivo): 16.20; 17.46; 17.20; 18.32; 18.20.

NAPOLI (partenza): 16.48; 17.58; 18.28; 19.05** (M); 19.12; 19.40 (CF).

ROMA (arrivo): 19.47; 20.38; 20.43; 20.55; 21.00; 21.52.

NAPOLI (partenza): 20.12** (CF); 20.55; 21.05; 21.25; 22.08 (CF).

ROMA (arrivo): 22.12; 23.34; 23.35; 23.44; 0.10.

NAPOLI - CATANIA

NAPOLI (partenza): 22.15; 22.43; 22.57 (CF); 23.24 (CF); 23.57.
CATANIA (arrivo): 0.25; 0.55; 1.11; 1.28; 2.04.

* I treni con (CF) partono da Campi Flegrei; quelli con la (M) da Mergellina e quelli con (PG) da Piazza Garibaldi. I treni con un asterisco sono rapidi; quelli con due sono rapidi con prenotazione obbligatoria.

PREZZI (di sola andata): II classe L. 3.500; I c. L. 6.300; supplemento rapido II classe L. 1.000; I c. L. 1.750; con prenotazione obbligatoria: L. 2.000; speciale: L. 3.400.

SALERNO - Dopo il dibattito in Consiglio comunale

Nominata una commissione per i programmi del preavviamento al lavoro

Deludente la relazione del sindaco - L'intervento del compagno Lanocita - Un rapporto più stretto con sindacati e leghe

SALERNO - Il consiglio comunale tenutosi martedì scorso dopo aver discusso nella mattinata una serie di delibere, è proseguito nel pomeriggio con la discussione dei moduli di applicazione a Salerno della legge sul «preavviamento al lavoro» dei giovani disoccupati.

L'argomento è stato introdotto da una relazione del sindaco Proenza, che ha, nel proprio intervento, prodotto una serie di dati che sono serviti ad illustrare l'entità della disoccupazione giovanile, ma non sono scesi naturalmente ad analizzare le cause che hanno determinato questa gravissima piaga.

In seguito sono intervenuti Franco Lanocita, consigliere comunale del PCI, un consigliere neofascista di Mutarelli della DC. Ricco di valutazioni, sulla legge, sulla situazione economica della provincia di Salerno, oltre che denso di indicazioni e di proposte, l'intervento del compagno Lanocita ha con particolare forza fatto riferimento al nuovo dell'ente locale con le forze sociali che, pure, messo in evidenza come dipende dallo sviluppo distorto che fino ad oggi ha avuto il sistema economico italiano e particolarmente l'apparato produttivo salernitano, l'elevatissimo tasso di disoccupazione giovanile che il nostro paese registra toccando in Campania e nella nostra provincia punte elevatissime. Si tratta, ha sottolineato il compagno Lanocita, di scelte sbagliate, delle quali l'ente principale è stata la DC. Ora è necessaria un'inversione di tendenza; infatti i giovani non chiedono certo una bacca di ossigeno sul mercato del lavoro, ma l'avvio, attraverso questa legge, di una seria politica che miri ad un loro inserimento in un qualificato nella produzione. Per realizzare questi obiettivi è però necessario avere un rapporto anche con alcuni atenei dell'università il cui apporto diventa fondamentale per scelte oculate. Anche su questo terreno ha concluso Lanocita — il Comune fino ad oggi impotente, soprattutto per mancanza di volontà politica, deve attrezzarsi e procurare ed elaborare programmi che vadano, in particolare, in direzione della programmazione di quei servizi sociali di cui la nostra città ha urgente necessità.

La discussione sul preavviamento al lavoro si è conclusa con la formazione di una commissione che curerà la preparazione e proselitismo da presentare alla Regione e alla conferenza sull'occupazione giovanile che la stessa commissione deve preparare, curando di avere un rapporto continuo con i sindacati, ma soprattutto consultando le leghe dei disoccupati.

Si tratta di una ben misera concessione che questa giunta, assolutamente irresponsabile, fa ad un movimento che ormai fa sentire in tutt'Italia e nella nostra provincia il suo peso decisivo. L'augurio è che le proposte della commissione non ricalchino pedissequamente la ridicola bozza di proposta parata dalla divisione lavori pubblici del Comune.

Fabrizio Feo

Protestano contro gli «abusivi» i tassisti di Ischia

I tassisti e i «microtassisti» dell'isola di Ischia non danno vita ad una vivace protesta per richiedere un intervento deciso delle amministrazioni comunali e delle autorità di polizia per arginare il fenomeno degli autoleggiatori abusivi.

I tassisti forniti di regolare licenza, infatti, sostengono che nel corso di questo anno il fenomeno dello abusivismo, presente nell'isola già da tempo, ha raggiunto la sua punta massima: sarebbero centinaia i tassisti che esercitano la attività senza licenza, provocando una diminuzione del lavoro e un consistente danno economico per la categoria. Dopo la manifestazione di protesta i tassisti si sono recati al Comune di Ischia dove hanno avuto un incontro, sollecitato anche dalla FITA CNA, con gli amministratori dell'isola.

Alla Duchesca uomo ferisce a coltellate l'amante della moglie

Un grave futo di sangue è avvenuto ieri pomeriggio nella popolosa zona della Duchesca dove un uomo ha ferito a coltellate l'amante della moglie. Angiola Di Marzo, Francesco Vitale di 35 anni, da S. Anastasia. Un giorno il Vitale ospitò a pranzo un amico, Francesco Capasso di 32 anni, abitante al vicolo Guardie a S. Antonio Abate 37, il quale si invaghì di Di Marzo che abbandonò il marito per andare a convivere con il Capasso.

Il Vitale ha tentato ripetutamente di rappacificarsi con la moglie senza alcun successo. Ieri l'ha incontrata nei pressi della Duchesca e ha minacciata con un coltello. Di donna è scappata verso il posto di vendita di radioline dell'amante che è intervenuto in sua difesa buttandosi addosso al coltellaio. La scappata sinistra e un'altra al braccio dello stesso lato.

TACCUINO ESTATE

Collegamenti per il golfo

PARTENZE DAL MOLO BEVERELLO

PER CAPRI: Vaporetto - 7; 7.30; 8.25; 9; 9.15; 11.05; 12.05; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30. Aliscafi - 8.30; 10.50; 14.35; 17.15; 19.10.

PER ISCHIA: Vaporetto - 6.30 (feriale); 6.30 (feriale); 7; 7.30 (festivo); 8.15; 8.40; 9; 9.30; 11.10; 12.20; 13; 13.45; 14.15; 14.55; 16.10; 17; 17.30; 18.40; 19.05; 19.15; 19.20; 20.15; 20.30. Aliscafi - 8; 10.40; 14.40; 16.50; 18.50.

PER ISCHIA: Vaporetto (con linea diretta) - 8.45; 13.45; 16.45; 20. Aliscafi - 7.45; 10; 13.10.

PREZZI: Per Capri: Vaporetto: L. 1.000; Aliscafi: 1.800. Per Ischia: Vaporetto: L. 900; Aliscafi: 1.800.

ARRIVI AL MOLO BEVERELLO

DA CAPRI (partenza) Vaporetto - 7.15; 9; 10.10; 11.10; 14.45; 15.30; 16; 16.20; 17; 18.25; 19.20. Aliscafi - 7; 9.30; 13.45; 16.15; 18.15.

PER ISCHIA (partenza) Vaporetto - 4.15 (feriale escluso il lunedì); 4.45; 5.45; 6.15; 7.20; 12.05; 13.10; 14.20; 14.55; 15.25; 16.40; 17; 17.15; 18.50; 19.50 (festivo); 20.30; 21.35 (festivo). Aliscafi - 7.15; 9.30; 13.45; 15.50; 17.50.

DA PROCI DA Vaporetto (linea diretta) - 7.10; 11; 15.45; 18.20. Aliscafi - 6.50; 9; 14.10; 16.20; 18.15.

ARRIVI A MERGELLINA

PER CAPRI (L. 3.000) - 7.10; 8; 9.10; 10.10; 10.50; 11.20; 12.20; 13.20; 14.20; 15.20; 16.10; 17.10; 18.20.

PER ISCHIA (L. 3.000) - 7.10; 7.50; 8.20; 9; 9.40; 10.20; 11; 11.40; 12.20; 13.20; 14.20; 15.20; 16.30; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.

ARRIVI AL MOLO BEVERELLO

DA CAPRI (partenza) Vaporetto - 7.15; 9; 10.10; 11.10; 14.45; 15.30; 16; 16.20; 17; 18.25; 19.20. Aliscafi - 7; 9.30; 13.45; 16.15; 18.15.

PER ISCHIA (partenza) Vaporetto - 4.15 (feriale escluso il lunedì); 4.45; 5.45; 6.15; 7.20; 12.05; 13.10; 14.20; 14.55; 15.25; 16.40; 17; 17.15; 18.50; 19.50 (festivo); 20.30; 21.35 (festivo). Aliscafi - 7.15; 9.30; 13.45; 15.50; 17.50.

DA PROCI DA Vaporetto (linea diretta) - 7.10; 11; 15.45; 18.20. Aliscafi - 6.50; 9; 14.10; 16.20; 18.15.

ARRIVI A MERGELLINA

PER CAPRI: Aliscafi - 8; 9.10; 10; 11; 12.10; 13.10; 14.15; 15.20; 16.10; 17.10; 18; 19.10.

DA ISCHIA: Aliscafi - 7; 7.30 (feriale); 8; 8.20 (feriale); 8.40; 9.10; 9.50; 10.30; 11.10; 11.50; 12.30; 13.20; 14.30; 15.20; 16.20; 17.20; 18.10; 19; 19.20.

Gli aliscafi che arrivano e partono dal molo Beverello sono della CAREMAR mentre quelli in partenza e in arrivo a Mergellina sono della SNAV e dell'Alilauro.

Collegamenti con le isole Eolie

ALISCAFI (da Mergellina): tutti i giorni da Napoli alle 7.45; arrivi: a Stromboli alle 11.45; a Panarea alle 12.20; a Lipari alle 13.

PARTENZE: da Lipari alle 15; da Panarea alle 15.30; da Stromboli alle 16; arrivo a Napoli (Mergellina) alle 20.

MOTONAVI ogni domenica, giovedì 10.00; partenza da Napoli, Scalo Marittimo alle 19 per Stromboli, Giannutri, Panarea, S. Maria Salina, Lipari, Milazzo e Messina.

Il servizio aliscafi viene assicurato dalla SNAV. Per le prenotazioni ed i biglietti per le motonavi ci si può rivolgere alla società Navigazione «Carlo Genovese» - via Depretis, 78 - tel. 312109.

Navi per la Sardegna

Il martedì e la domenica alle 18.30 (società Tirrenia, prenotazioni telefono 312181).

Navi per la Sicilia

PER PALERMO: dal martedì alla domenica alle 21.30. Il lunedì alle 23.15. Il giovedì oltre corsa normale non è prevista una alle 10. (Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla società Tirrenia - Tel. 312180).

PER REGGIO CALABRIA, CATANIA, SIRACUSA, MALTA tutti i giovedì alle 2 (società Tirrenia - Tel. 312181).

Collegamenti autolinee

AGEROLA: 14.00; 16.40 (da via Pisanelli).
AMALFI: 14.00; 16.15 (da via Pisanelli).
PINETAMARE: 6.30; 6.45; 7.00 (da Porta Capuana).
MONDRAGONO: 6.30; 6.45; 7.00; 7.30; 9.00; 11.00; 13.00; 14.10; 15.00; 16.00; 17.00.
POMPEI: 15 minuti da piazza Municipio.
ROCCARASO: 6.15; 14.15; domenica alle 6.15 (dalla Stazione Centrale).
FUGGI alle 7.30 (da piazza Garibaldi).

Collegamenti ferroviari

NAPOLI (partenza): 0.25; 1.59; 2.19 (CF); 1.59; 3.19 (CF).
ROMA (arrivo): 2.36; 5.05; 4.30; 5.10; 5.40.

NAPOLI (partenza): 4.04; 4.11; 4.35 (CF); 5.32; 5.50; 6.30.
ROMA (arrivo): 6.50; 6.27; 7.50; 8.05; 8.28; 8.38.

NAPOLI (partenza): 6.44* (CF); 6.55; 8.05** (M); 7.54; 8.23; 9.36.

ROMA (arrivo): 8.50; 9.55; 9.40; 10.05; 11.02; 10.20.

SCHEMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO ESTIVO PIAZZALE CILEA (Via San Domenico 11)
Questo sera alle 21.15 la Coop. teatrale «Gli Ippocriti» presenta la commedia del re buffone e del buffone, scritta e diretta da Luigi De Filippo.

CIRCOLI ARCI
ARCI-MISF LA PIETRA (Via Le Pietre, 169 - Reppano)
Aperto tutta la sera dalle ore 18 alle 24.
CIRCOLO ARCI SOCCAVO (P.zza S. Eligio)
Aperto tutta la sera dalle ore 18 alle 24.
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVI (Via S. Sebastiano)
Aperto tutta la sera dalle ore 18 alle 24.
ARCI A GIORGIO A CREMANO (Via Pescura 63)
Aperto tutta la sera dalle ore 18 alle 24.
ARCI «PALLO HERUSA» (Via Risorta, 72 - Capua)
Aperto tutta la sera dalle ore 18 alle 24.
ARCI RIONE ALTO (III traversa Mario Semerari)
Aperto tutta la sera dalle ore 18 alle 24.
ARCI TORRE DEL GRECO - CIRCOLO ARCI
Aperto tutta la sera dalle ore 17 alle 23.
ARCI «BIO VITTORINI» (Via Francesco Crispi)
Aperto tutta la sera dalle ore 17 alle 23.
ARCI «GIOVANNI VERGA» (Via Risorta, 72 - Capua)
Aperto tutta la sera dalle ore 17 alle 23.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Ambra 39)
(Chiusura estiva)
EPISODI (Via F. De Muro - Telefono 377.046)
(Chiusura estiva)
MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682.114)
(Chiusura estiva)
NO (Via Dante - accanto da Sime - Tel. 413.371)
(Chiusura per lavori di restauro. Ripartenza il 20 agosto).
NUOVO (Via Montecavalario, 16 - Tel. 412.450)
(Chiusura estiva)
CINE LUNA (Via Uriele, 77 - Telefono 446.583)
(Riposo)
SPOT-CINQUELU (Via M. Rota, 5 - Vomero)
(Chiusura estiva)

CINEMA PRIME VISIONI
ABADIR (Via Pasquale - Claudio) - Apr. sabato 6
ACALIA (Via S. Antonio, 12 - Telefono 370.871)
(Chiusura estiva)
ALCANTARA (Via Lomaccone, 3 - Telefono 418.686)
(Chiusura estiva)
AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128)
(Chiusura estiva)
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 - Tel. 416.731)
(Chiusura estiva)

AUGUSTO (Piazza Duca d'Acosta)

Chiusura estiva
AUSONIA (Via R. Corvino - Telefono 416.361)
(Chiusura estiva)
LIEBES (Via S. Antonio, 12 - Telefono 370.871)
(Chiusura estiva)
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 444.795)
(Chiusura estiva)
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Telefono 416.311)
(Chiusura estiva)
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 412.437)
(Chiusura estiva)
FIAMMA (Via S. Paolo, 46 - Telefono 444.795)
(Chiusura estiva)
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Telefono 416.311)
(Chiusura estiva)
FIORENTINO (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
(Chiusura estiva)
GIORGIO (Via S. Antonio, 12 - Telefono 370.871)
(Chiusura estiva)
METROPOLITAN (Via Chiolo - Telefono 416.311)
(Chiusura estiva)
IL gigante di Rodi
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 688.366)
(Chiusura estiva)
ROXY (Via S. Antonio, 12 - Telefono 370.871)
(Chiusura estiva)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Telefono 413.371)
(Chiusura estiva)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.523)
Camera, con F. Testi - DR

ADRIANO